

	SERVIZIO RADIOLOGIA AUTORIZZAZIONE AL MDC	Mod. 02 PS06/RX
		Rev 03
		Data 30/10/2018
		Pagina di 1/1

Al Medico Curante del/la Sig./ra _____

Caro Collega,

in conformità alla Nota del Ministero della Sanità 900.VI/11.AG./642 del 17/09/1997 sull'utilizzazione dei mezzi di contrasto iodati e paramagnetici è necessario conoscere le condizioni clinico-anamnestiche del Suo paziente relativamente all'indagine richiesta:

che comporta l'utilizzo del mezzo di contrasto iodato o paramagnetico.

La valutazione clinico anamnestica risulta negativa per comprovato rischio allergico a mezzi di contrasto iodati, gravi forme di insufficienza epatica, renale o cardiovascolare, paraproteinemia di Waldenstrom o mieloma multiplo. Non esistono controindicazioni all'uso di mdc iodati o paramagnetici per via endovenosa.	La valutazione clinico-anamnestica risulta positiva per: ☐ Comprovato rischio allergico ai mdc iodati ☐ Insufficienza epatica grave ☐ Insufficienza renale grave ☐ Paraproteinemia di Waldenstrom ☐ Mieloma multiplo
☐ NEGATIVA	☐ POSITIVA

In assenza di negatività di tale dichiarazione, per un corretto inquadramento del paziente è indispensabile effettuare i seguenti esami:

1. Elettroforesi sieroproteica con tracciato.
2. Azotemia-creatininemia.
3. Esame urine per valutazione proteinuria quantitativa sulle prime ore del mattino.

Gli esami eseguiti hanno validità di 30 giorni

Nel caso il suo assistito presenti nella storia clinica episodi allergici importanti come reazioni anafilattiche, asma bronchiale scatenata da farmaci, pollini, polveri, dermatiti allergiche da contatto, orticaria, allergie alimentari o farmaci è necessario attuare una terapia preventiva desensibilizzante, al fine di ridurre il rischio a reazioni indesiderate che prevede nei tre giorni precedenti l'esame di antistaminici + cortisonici + antiH2 secondo il seguente schema (o a giudizio del Medico Curante):

1. Clarityn cpr 10 mg: 1 cpr la sera per tre sere + 1 cpr il mattino dell'esame
2. Bentelan cpr 0.5 mg: 2 cpr la sera per tre sere + 2 cpr il mattino dell'esame
3. Gastroprotezione

A giudizio del Medico Radiologo, se necessario, potrebbe essere consigliato il proseguimento dell'assunzione di tali farmaci anche dopo l'esame.

Nota bene: se il paziente è in trattamento con biguanidi, Beta-bloccanti o Interleuchine 2 si rende necessaria la sospensione dell'assunzione di tali farmaci da almeno 48 ore.

Il trattamento può riprendere secondo lo schema consigliato dal Medico Curante a partire dal giorno successivo l'esecuzione dell'esame.

Si raccomanda il digiuno da almeno 6 ore. I farmaci possono essere assunti per via orale con poca acqua.

Si consiglia di bere 1-2 litri di acqua dopo l'esame e bere abbondantemente nei due giorni successivi.

Data _____

Firma del paziente

Il Medico Curante (timbro e firma)
